

erogarsi per una metà circa nel corrente anno e per il resto nel 1931.

Tale richiesta è stata appoggiata con particolare interessamento dal Prefetto di quella Provincia.

A garantire la restituzione del mutuo il Comune ha offerto, per una parte di esso, il rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, che il Ministero delle Finanze ha autorizzato ad applicare nella misura di un milione annuo; e per l'eccedente, il rilascio di delegazioni sui proventi del dazio consumo.

Dai documenti esibiti risulta che la sovrimposta disponibile ascende a circa L. 670.000 annue, la quale, supposta la durata del mutuo di anni 25 e il tasso di interesse nella misura del 5,50%, consente un finanziamento che si aggira fra L. 7.000.000 e L. 7.400.000 circa, salvo più esatto conteggio, sicché la parte da garantirsi coi proventi del dazio ascenderebbe a L. 1.300.000 - 1.700.000 circa.

Il vecchio ordinamento dazionario consentiva al Comune di assumere tale onere;